



collana roccia d'autore



# IV grado

dolomiti  
occidentali / 2

*Emiliano Zorzi*

# INDICE

• INTRODUZIONE	5
• NOTE TECNICHE	6
• L'AUTORE	10
• COLLABORATORI	11

## UNO • ODLE, PUEZ, PUTIA 15

001 • Grande Cir, <i>Spigolo Demetz</i>	17
002 • Grande Cir, <i>Via Camerun</i>	21

## DUE • SASSOLUNGO 25

003 • Punta Delle Cinque Dita, <i>Fessura Kiene</i>	28
004 • Punta Grohmann, <i>Via Normale</i>	33
005 • Punta Grohmann, <i>Via Harrer-Wallenfels</i>	36

## TRE • SELLA 41

006 • Prima Torre del Sella, <i>Via Steger</i>	43
007 • Prima Torre del Sella, <i>Via Schöber</i>	45
008 • Prima Torre del Sella, <i>Via dei Camini</i>	48
009 • Seconda Torre del Sella, <i>Diedri Glück e Kostner</i>	51
010 • Seconda Torre del Sella, <i>Via Kasnapoff</i>	55
011 • Piz Ciavazes, <i>Via Vinatzer</i>	58
012 • Piz Ciavazes, <i>Via Irma</i>	62
013 • Piz Ciavazes, <i>Spigolo Abram</i>	65
014 • Sass Pordoì, <i>Via Fedele</i>	68
015 • Torre Campidel, <i>Via Rossi</i>	73
016 • Daint De Mesdí, <i>Via Rizzi-Tomasson</i>	77

## QUATTRO • CATINACCIO 81

017 • Catinaccio, <i>Via Kiene</i>	84
018 • Croda di Re Laurino, <i>Via Eisenstecken</i>	89
019 • Roda di Vael, <i>Via Rizzi</i>	92
020 • Roda di Vael, <i>Via Plank + varianti Battisti-Colli</i>	96
021 • Torre Edwards, <i>Via del Gracchio</i>	100

## CINQUE • PALE DI SAN MARTINO 105

022 • Anticima di Roda, <i>Via Castiglioni-Battisti</i>	110
023 • Pala di San Martino, <i>Gran Pilastro</i>	113
024 • Cima Pradidali, <i>Vie Soldà e Zonta</i>	119
025 • Torre Pradidali, <i>Via Franceschini</i>	124
026 • Campanile Pradidali, <i>Via Del Vecchio</i>	127
027 • Cima Val di Roda, <i>Via Klose</i>	131
028 • Corno Smith, <i>Parete Est</i>	135
029 • Torre Bettega, <i>Via Fabbro-Bussi</i>	138
030 • Campanile Adele, <i>Via Zagonel</i>	141
031 • Cima Wilma, <i>Via Castiglioni-Detassis</i>	145
032 • Cima Canali, <i>Fessura Buhl</i>	150
033 • Pilastro Sud di Cima Fradusta, <i>Via Nel Ricordo</i>	155
034 • Figlia Piccola della Fradusta, <i>Via Magica Bianca</i>	157
035 • Anticima sud est di Punta Centovie, <i>Via Ad Occhi Chiusi</i>	160
036 • Pala dei Colombi, <i>Via Traverso d'Autunno</i>	164
037 • Cima dei Lastei, <i>Via Wiessner-Simon</i>	167
038 • Cima dei Lastei, <i>Via Zagonel-Saxl</i>	174
039 • Campanile del Centenario, <i>Via del Centenario</i>	177
040 • Campanile del Centenario, <i>Via Bandus</i>	180
041 • Cima dell'Alberghet, <i>Via Normale</i>	182
042 • Cima dell'Alberghet, <i>Via BMZ</i>	187
043 • Cima del Coro, <i>Via Gadenz-Scalet</i>	190
044 • Cima del Coro, <i>Diedro Wiessner</i>	194
045 • Cima del Coro, <i>Via Franceschini-Bianchini</i>	198
046 • Terza Torre dei Vani Alti, <i>Via degli Argonauti</i>	202
047 • Pala del Rifugio, <i>Via Frisch-Corradini</i>	205
048 • Pala del Rifugio, <i>Via Gogna</i>	211
049 • Dente del Rifugio, <i>Fessura Franceschini</i>	215
050 • Dente del Rifugio, <i>Via Massarotto</i>	218
051 • Cima d'Oltro, <i>Via Castiglioni-Detassis</i>	221

## SEI • AGNER 227

052 • Torre Armena, <i>Via Tissi</i>	230
053 • Pizzetto Est, <i>Spigolo Sud Ovest</i>	234
054 • Punta Frassené, <i>Via Decima</i>	237
055 • Punta Frassené, <i>Spigolo De Col</i>	241

## SETTE • PALE DI SAN LUCANO 246

056 • Seconda Pala di San Lucano, <i>Spigolo Bien-Lagunaz</i>	248
057 • Terza Pala di San Lucano, <i>Via del Piano Inclinato</i>	253

• CLASSIFICAZIONE DELLE VIE SECONDO L'IMPEGNO GLOBALE	260
---	-----



# PIZ CIAVAZES 2750 m

*Diedro sud ovest – Via Vinatzer*



**PRIMI SALITORI:**  
G.B.Vinatzer, L.Riefesser,  
7 luglio 1934

**DISLIVELLO:** 220 m (più  
100m sudetriti alla "cima")

**SVILUPPO:** 240 m circa

**DIFFICOLTÀ:**  
TD max 5°+, 6°(A0)

**TEMPO PREVISTO:** 4 ore

**ROCCIA:** generalmenteda  
buona a ottima

**MATERIALE:** dadiefriend,  
2-3 chiodi perognievenienza  
(soste quasi sempre ben  
attrezzate o attrezzabili,  
chiodi intermedi presentie  
tirochiave protettoe quasi  
azzerabile)

**PUNTI D'APPOGGIO:**  
viadirapidoaccessodalla  
strada, Passo Sella

*Relazione di Andrea Della Rosa  
Salita del  
27 settembre 2009*

011

Il Piz Ciavazes è spesso comoda meta, anche fuori stagione, per godere di assolate vie di varia difficoltà esposte tendenzialmente a S. Dell'imponente parete sono tuttavia generalmente affrontati i percorsi che si sviluppano nella parte inferiore e che terminano sul cengione detritico intermedio, tralasciando a torto questo itinerario.

Il diedro Vinatzer costituisce tuttavia la più nota e frequentata via che percorre il secondo tratto di parete, dalla citata cengia fino al piano detritico sommitale, seguendo fedelmente ed elegantemente, la verticale linea del diedro SO, di roccia ottima e con difficoltà continue. L'arrampicata è tecnica e di soddisfazione, con alternanza di fessure e camini.

## ACCESSO

Dal Passo Sella, prendendo il sentiero in cui inizia subito dietro l'Albergo Maria Flora, in versante fassano, si traversa a S delle Torri, aggirando completamente la Prima e la Seconda portandosi, con un'ultima breve salita su ghiaie, sotto l'ampia depressione fra la Seconda Torre e il Piz Ciavazes (dietro la sella fra i due monti, si vede la Terza Torre). Si risale quindi, parte della Via Normale alle prime due Torri, superando il primo tratto ripido di parete (20m, 2°, p.3°, in AF incima). Poco sopra la scia ad x la traccia scende dalla Cengia dei Camosci e prosegue per terreni più facili di rocce (1°, p.2°), seguendo le tracce, ben inviate del diedro e viando ad x un po' prima della sella tra il Piz Ciavazes e la Seconda Torre del Sella. Per tracce si porta sotto all'evidente diedro SO. Qui si attacca circa 15m ad x dell'accesso alla Via Jahn alla Terza Torre (1CL), in corrispondenza di una fessura-camino che sale a x del diedro proprio sulla verticale del più marcato camino-fessura su cui si sviluppa la prima parte della via e al quale in breve si congiunge. Tra i due possibili attacchi, preferire quello di sx. 1 ora.

## SALITA

- 1) Si sale seguendo l'andamento della fessura-camino. Dopo un decina di metri si traversa un po' a sx e si prosegue senza precorso obbligato fino a rocce più appoggiate dove si sostano comodamente su spuntone alla base di una fessura verticale. 45 m; 4° e 3°.
- 2) Si sale la soprastante fessura di roccia buona e appigliata (5°) fino a

**GIOVAN BATTISTA VINATZER**  
(1912 – 1993)

Fra i monti gardenesi, e non solo, la figura di Vinatzer, per la sua portata storica, è probabilmente la più importante.

Pur considerando il suo periodo di attività di punta relativamente breve, nella sola decade degli anni trenta, compì delle salite che per l'epoca erano probabilmente le più impegnative su

roccia, ancor più di quelle dei più famosi Comici, Cassin e Solleder.

Fino a vari anni dopo la sua grandiosa attività rimase un po' nella penombra, dato che si era svolta principalmente nelle montagne attorno a casa, spesso su cime di non grande nome, come per esempio la Stevia (del 1933 la famosa e temuta fessura dove si dice sia apparso il primo accenno di settimo grado), la variante d'uscita alla via Solleder alla Furchetta (1932), definito un itinerario da incubo per la sua difficoltà.



superamelastrozzaturaoltrelaqualecisispostaunpocoversosx.Si trascuraunasostaintermediaesirimontaunaparetinaleggermente piùfacile(4°+,2C,1CL)tornandoinfinenellafessurapersostarecomodamente. 40 m; 5° e 4°+; 2C, 2CL, 2CF.

3)Sitraversa3maxsperrisalireun'evidentefessuragiallamoltobellaeconottimiappigli(p.5°).Siesceadxesientranelfacile canaledacui,raggiuntoilfondo,siraggiungelasostarisalendo verso dx. 25 m; 5°, poi 3°+; 2CLF.

4)Sirimontaagevolmenteperrocce,si superaunbreve strapiombounpoàsrispettoallasostaesiraggiunge uncomodoripianodetriticoallafinedelqualesirinviene la sosta. 30 m; 4° e poi 2°; 1CLF.

5)Salireadxdiunbloccoallabasedellastrettafessura obliquaasx.Perlabellapareteasxdellafessuraconpassi delicatisiobliquaversosx(pp.5°+,2C)finoaportarsidovela fessurastrapiomba.Sisuperaelegantementelostrapiombosullasx (p.6°oA0,1C).Superatoilpassaggiosicontinuapiùfacilmenteper caminidiscontinuirercandolaviapiùlogica(pp.5°+,2C).Sioltrepas saunoscomodoripianointermedio(2C,ev.sosta)esiprosegueper paretinafinoallabasediunastrapiombantefessuragiallachecostituisceiltirochiavedellavia.35m;5°e5°+,p.6°(A0);4C,1CF+1CLF.

6)Sisaledritticonlieviscostamentidallaverticaleellafessurapas sandoleggermenteversodxprimadiarrivareallasosta.Inumerosi chiodipermettonoeventualmentediridurrelledifficoltà.7m;6°(A0); 4C, 2CF.

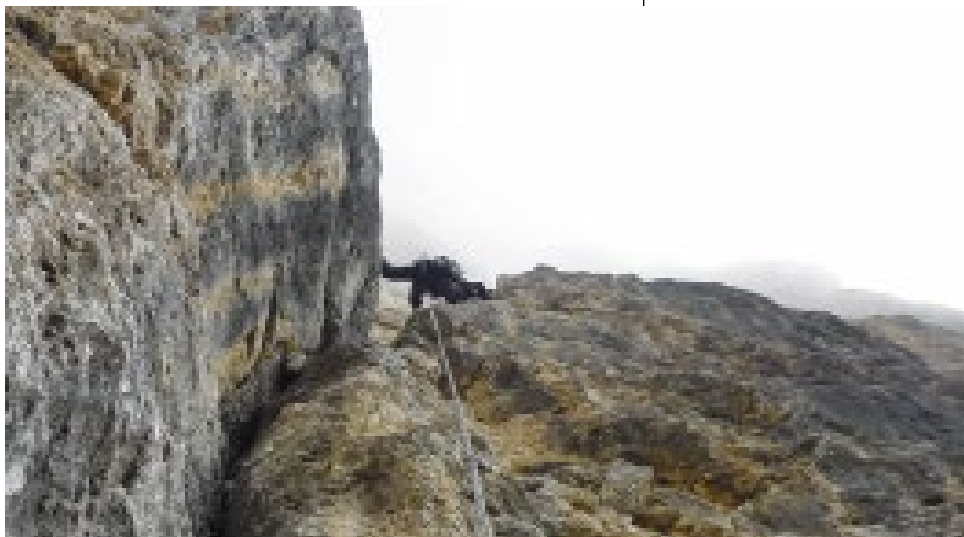


Negli anni seguenti si susseguirono le salite, molte delle quali oggi giustamente famose e ripetute, come il diedro sul Piz Ciavazes, quello sui Mugoni, sulla Terza Torre del Sella e molte altre. Ma è del 1936

la scalata-simbolo della sua carriera: la via aperta con Castiglioni sulla parete sud della Marmolada di Rocca, una via grandiosa e di enorme difficoltà per i tempi, sicuramente la più dura delle Dolomiti fino agli anni '50.

Oggi una classicissima di alta difficoltà. Dopo queste grandi e rischiose imprese, decise di abbandonare l'alpinismo di punta, ritenuto troppo pericoloso, continuando comunque a dedicarsi alla montagna anche come guida.

*Sul secondo tiro della via (foto A. Della Rosa)*



7)Cisialzasottoaltettochesbarralastradaesitraversaversosxin leggerasalitaseguendolafessuraeichiodifinoadoveiltettotermina (7m,5°+,3C).Inverticalesisalelafessuradibuonarocciasudifficoltàcostantiedopoun'ulterioredecinadimetrisudifficoltàinferiori siraggiungeuncomodoripianosucuisirinvienelasosta.20m;5°+; 5C, 3CF.

8)Sitraversaasxper5mpuntandoadun'evidentefessura chesisegueverticalmentefinoalsuoterminesudifficoltàcostanti(5°-,p.5°,3C).Dovela fessurafiniscesiesce adxesiincontraunaprimasostasu2C.Lasisuperae perbreveparetinapiùfacile(4°/4°+)eroccettefinalisi escesulcengioneoveterminalavia.Sostapressoun masso sulla dx. 40 m; 5°, p. 5°; 5C, 1CF.



*La via e la discesa viste dalla Seconda Torre*

### DISCESA

Dall'uscitadellaviasisalesudetritiverso ilpunto più altodelpianorosommitale,si scendequindi pertracceindirezionedella TerzaTorredelSella(O)finoadovesirinviene l'ancoraggiodellaprimaCD(3CF).La discesasisviluppaversoOcon3CDverticali unadiseguitoall'altraerispettivamentedi 35,30e40m.L'ultimacalatasuperaanche untettochelascianelvuotoperunadecina dimetriprimadidepositaresulleroccheche degradanoindirezionedellavicinaforcella trailPizCiavazeselaSecondaTorredel Sella.

Alterminedell'ultimaCDsiscendequindile roccericandolasoluzionemigliore(2°e 3°)esiraggiungelaselladovecisiraccorda alsentierochescendedalleprimedueTorri eperilpercorsodiavvicinamento(ev.CDda 30mallabase)sirientraaPassoSella.Ore 1,30 dalla cima.

